

Le prime righe del pezzo devono contenere tutte le 5W e se volete anche la 6W. Per evitare di sbagliare fate l'elenco rispondendo a tutte le W, poi lo prendete e lo riportate nella parte iniziale del testo anche senza seguire l'ordine. Nelle prime righe si deve capire quello che è accaduto.

1W - Chi? Una donna svedese è stata trovata morta

2W - Che cosa? Il corpo senza vita di Alma Bergman, una modella di 29 anni

3W - Quando? Questa mattina alle ore 7

4W - Dove? Nell'androne di un palazzo in via Posillipo, a Napoli.

5W - Perché? La modella avrebbe rifiutato le avances di un uomo.

6W - Come? La donna sarebbe stata uccisa a colpi di spranga da **Ciro Caputo, il titolare dell'agenzia "Gioia di Vivere" dove la ventinovenne lavorava. L'uomo l'avrebbe picchiata più volte al capo e al collo.**

LA PRIMA PARTE COMPRENDE LE W

Una donna svedese è stata trovata morta questa mattina alle ore 7. Il corpo senza vita di Alma Bergman, una modella di 29 anni, era riverso nell'androne di un palazzo in via Posillipo, a Napoli. La donna sarebbe stata uccisa a colpi di spranga da **Ciro Caputo, 55anni, il titolare dell'agenzia "Gioia di Vivere" dove la ventinovenne lavorava. Sarebbe stata picchiata più volte al capo e al collo, perché avrebbe rifiutato le sue avances.**

SECONDA PARTE

Dopo comincia lo sviluppo del pezzo che deve contenere il resto, senza ripetere quello che si è già scritto nelle prime righe.

Sul posto sono arrivati i carabinieri che hanno avviato le indagini dirette dal procuratore aggiunto del tribunale di Napoli, **Angelo Belmondo, insieme agli agenti dell'ufficio investigativo della questura. La donna abitava da circa un anno nell'attico del palazzo di via Posillipo, stabile di quattro piani, con otto appartamenti. A scoprire il corpo senza vita della modella è stata la portiera dell'immobile che si era recata sul posto per aprire il portone del palazzo. Alma Bergman aveva la testa spaccata, con i capelli biondi sporchi di sangue ed evidenti ferite, così come ha confermato il medico legale, **Agostino Panno**. I carabinieri hanno ascoltato gli inquilini del palazzo, contattato la sorella quarantatreenne della giovane modella, sentito le colleghe della vittima e il titolare dell'agenzia di modelle, **Ciro Caputo**. L'uomo ha raccontato agli inquirenti di aver assunto la giovane circa un anno fa e che si è sempre comportata in maniera esemplare, riscuotendo il plauso per la sua professionalità da parte delle case di moda che, di volta in volta, l'hanno ingaggiata. Caputo, tra l'altro, avrebbe fornito anche alcune informazioni sulla vita privata della giovane. I militari hanno visionato le immagini delle telecamere di una banca vicino all'ingresso del palazzo dove è stata uccisa la modella. Il video registrato, pur di scarsa qualità, mostra le figure di due uomini entrare e uscire dallo stabile di via Posillipo. Il primo è entrato alle ore 21 per poi uscire intorno alle 22,30. Si tratta di un giovane avvocato zoppicante, caratteristica che ha permesso agli investigatori di riconoscerlo subito in video. Quest'ultimo con la modella**

aveva una relazione. Il secondo è entrato mezz'ora dopo l'uscita del primo uomo, alle 23 circa, e uscito poco dopo la mezzanotte. I tecnici dell'arma hanno individuato l'uomo che ha ucciso la modella svedese. Non è chiaro come siano riusciti a identificarlo, forse dall'autovettura parcheggiata di fronte al palazzo. Secondo gli investigatori si tratterebbe del titolare dell'agenzia di modelle, **Ciro Caputo**. L'uomo è stato condotto nella sede del comando provinciale di Napoli. Una conferenza stampa è stata convocata alla Procura della Repubblica della Città partenopea, poiché sono emersi alcuni particolari. Gli uomini dell'Arma ipotizzano che il titolare dell'agenzia abbia ucciso la modella, perché la stessa avrebbe rifiutato le avances dell'uomo.

Conteggio parole: 2.849